



Ministero dell' Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

CEIC8A600L

GARIBALDI - MONTALCINI

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Il contesto socio-economico di provenienza degli alunni risulta medio alto in alcune classi, alto in un minor numero di classi. In alcune classi, le seconde, la percentuale di studenti con famiglie svantaggiate è uguale a zero.</p>	<p>Si rileva che il contesto socio-economico è disomogeneo, oscilla in prevalenza tra il medio alto e medio basso. La percentuale di studenti con famiglie svantaggiate, nelle classi terze è superiore alla media del sud e del punteggio Italia. L'incidenza degli alunni con cittadinanza non italiana raggiunge quasi il 5%.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.9
	Nord ovest			6.5
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.9
			IMPERIA	13.5
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	5.6
		Lombardia		5.6
			BERGAMO	3.5
			BRESCIA	4.7
			COMO	6.4
			CREMONA	5
			LECCO	5.3
			LODI	7.1
			MONZA E DELLA BRIANZA	6.9
			MILANO	5.8
			MANTOVA	6.3
			PAVIA	6.6
			SONDRIO	5.3
			VARESE	5.3
		Piemonte		7.6
			ALESSANDRIA	9.1
			ASTI	5.5
			BIELLA	8
			CUNEO	4.8
			NOVARA	7.9
			TORINO	8.3
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	7.9
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			5.4
		Emilia-Romagna		5.5
			BOLOGNA	4.4
			FORLI' CESENA	5.5
			FERRARA	8.6
			MODENA	6.5
			PIACENZA	5.7
			PARMA	4.8
			RAVENNA	4.5
			REGGIO EMILIA	4
			RIMINI	8
		Friuli-Venezia Giulia		6.1
			GORIZIA	7.6
			PORDENONE	4.5
			TRIESTE	5.7
			UDINE	6.8
		Trentino Alto Adige		3.9
			BOLZANO	2.9
			TRENTO	5
		Veneto		5.6
			BELLUNO	3.9
			PADOVA	5.6
			ROVIGO	8.1
			TREVISO	7
			VENEZIA	6.1
			VICENZA	4.6
			VERONA	4.6

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.6
		Lazio		9.9
			FROSINONE	14.2
			LATINA	13.5
			RIETI	10.3
			ROMA	9
			VITERBO	10
		Marche		8.6
			ANCONA	11
			ASCOLI PICENO	10.3
			FERMO	5.7
			MACERATA	7.5
			PESARO URBINO	6.7
		Toscana		6.7
			AREZZO	7.4
			FIRENZE	6.1
			GROSSETO	7
			LIVORNO	5.8
			LUCCA	7.8
			MASSA-CARRARA	7
			PISA	6
			PRATO	6.2
			PISTOIA	8.4
			SIENA	7
		Umbria		8.4
			PERUGIA	7.8
			TERNI	10.4
	Sud e Isole			17.5
		Abruzzo		11.2
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	13.5
			PESCARA	12
			TERAMO	9.2
		Basilicata		10.7
			MATERA	10.5
			POTENZA	10.9
		Campania		20
			AVELLINO	14.5
			BENEVENTO	10.5
			CASERTA	18.3
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	17.1
		Calabria		21
			COSENZA	21.4
			CATANZARO	20.6
			CROTONE	28.8
			REGGIO CALABRIA	18.8
			VIBO VALENTIA	17.6
		Molise		12.1
			CAMPOBASSO	11.8
			ISERNIA	13.1
		Puglia		14.8
			BARI	11.8
			BRINDISI	11.8
			BARLETTA	14.1
			FOGGIA	20.7
			LECCE	17.4
			TARANTO	15.3
		Sardegna		14.7
			CAGLIARI	15.8
			NUORO	11.3

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	17
			SASSARI	13.4
			SUD SARDEGNA	16
		Sicilia		20
			AGRIGENTO	23.5
			CALTANISSETTA	18.2
			CATANIA	16.1
			ENNA	23.6
			MESSINA	25.9
			PALERMO	19
			RAGUSA	16.5
			SIRACUSA	24.1
			TRAPANI	17.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.8
	Nord ovest			11.1
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.1
			IMPERIA	12.5
			LA SPEZIA	9.5
			SAVONA	8.7
		Lombardia		11.9
			BERGAMO	10.9
			BRESCIA	12.4
			COMO	8.3
			CREMONA	12
			LECCO	8.3
			LODI	12.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	9.1
			MILANO	14.8
			MANTOVA	13
			PAVIA	11.8
			SONDRIO	5.6
			VARESE	8.6
		Piemonte		9.8
			ALESSANDRIA	11.1
			ASTI	11.5
			BIELLA	5.7
			CUNEO	10.5
			NOVARA	10.7
			TORINO	9.8
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.5
			VERCELLI	8.4
		Valle D'Aosta		6.5
			AOSTA	6.5
	Nord est			10.9
		Emilia-Romagna		12.5
			BOLOGNA	12.1
			FORLI' CESENA	11.1
			FERRARA	9.8
			MODENA	13.5
			PIACENZA	14.9
			PARMA	14.6
			RAVENNA	12.3
			REGGIO EMILIA	12.5
			RIMINI	11.2
		Friuli-Venezia Giulia		9.2
			GORIZIA	10.8
			PORDENONE	10.6
			TRIESTE	9.9
			UDINE	7.6
		Trentino Alto Adige		9.1
			BOLZANO	9.5
			TRENTO	8.8
		Veneto		10.3
			BELLUNO	6.1
			PADOVA	10.4
			ROVIGO	7.9
			TREVISO	10.4
			VENEZIA	10.4
			VICENZA	9.6
			VERONA	12

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			11.1
		Lazio		11.6
			FROSINONE	5.4
			LATINA	9.5
			RIETI	8.8
			ROMA	12.8
			VITERBO	10.2
		Marche		8.9
			ANCONA	9.2
			ASCOLI PICENO	6.9
			FERMO	10.7
			MACERATA	9.7
			PESARO URBINO	8.2
		Toscana		11.3
			AREZZO	11.1
			FIRENZE	13.1
			GROSSETO	10.6
			LIVORNO	8.4
			LUCCA	8.3
			MASSA- CARRARA	7.7
			PISA	10.2
			PRATO	19.1
			PISTOIA	10.1
			SIENA	11.4
		Umbria		11.2
			PERUGIA	11.4
			TERNI	10.6
	Sud e Isole			4.6
		Abruzzo		6.7
			L'AQUILA	8.4
			CHIETI	5.6
			PESCARA	5.5
			TERAMO	7.8
		Basilicata		4.1
			MATERA	5.6
			POTENZA	3.3
		Campania		4.6
			AVELLINO	3.3
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5.4
			NAPOLI	4.4
			SALERNO	5.2
		Calabria		5.6
			COSENZA	5.3
			CATANZARO	5.4
			CROTONE	6.6
			REGGIO CALABRIA	6
			VIBO VALENTIA	5.1
		Molise		4.3
			CAMPOBASSO	4.3
			ISERNIA	4.3
		Puglia		3.5
			BARI	3.4
			BRINDISI	3.1
			BARLETTA	2.9
			FOGGIA	5.2
			LECCE	3.4
			TARANTO	2.5
		Sardegna		3.4
			CAGLIARI	4
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2
			SASSARI	4.8
			SUD SARDEGNA	1.7
		Sicilia		4
			AGRIGENTO	3.6
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.4
			ENNA	2.5
			MESSINA	4.7
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	9.7
			SIRACUSA	4.1
			TRAPANI	5

Opportunità	Vincoli
<p>Il territorio si caratterizza per un tasso di disoccupazione inferiore alla media regionale. Si riscontra un livello di disagio socio - ambientale in linea con i dati nazionali e un basso tasso di dispersione scolastica. Gli Enti locali offrono, a prezzo ridotto, il servizio di trasporto, la mensa per l'Infanzia, e gratuiti i test scolastici per la scuola Primaria. Nel territorio sono presenti alcune associazioni culturali, ambientali e sportive che collaborano fattivamente. Da alcuni anni la scuola ha potuto usufruire di assistenti scolastici per gli alunni diversamente abili.</p>	<p>Gli enti locali adottano strategie diverse: una sola delle tre amministrazioni comunali risponde attivamente alle esigenze delle scuole del territorio di sua competenza. Le altre due, invece, coprono con difficoltà solo alcune delle spese correnti, strettamente di loro competenza (spese telefoniche, elettriche e di riscaldamento). E' venuto meno anche il supporto per la fornitura costante del materiale di pulizia, che ricade sul bilancio scolastico.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola CEIC8A600L	Riferimento Provinciale CASERTA	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	14	4,5	3,9	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % CEIC8A600L	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	28.6	41,7	47,3	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	71.4	91,0	86,6	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % CEIC8A600L	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	57.1	72,4	67,8	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	35.7	66,4	66,8	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0.0	4,1	3,5	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola CEIC8A600L
Con collegamento a Internet	07
Chimica	0
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	5
Lingue	1
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	01
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	1
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola CEIC8A600L
Classica	1
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola CEIC8A600L
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	80
Altro	01

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola CEIC8A600L
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	2
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola CEIC8A600L
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	21,6
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	2,7
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola CEIC8A600L
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità

Vincoli

Tutti gli edifici in ristrutturazione sono stati consegnati alla scuola. Quasi il 100% delle risorse economiche vengono erogate dallo Stato. I plessi sono facilmente raggiungibili e quasi tutti in buone condizioni strutturali. La sezione musicale di strumento possiede un discreto laboratorio di strumenti musicali. Ci sono 6 laboratori multimediali/linguistici con connessione ad internet, 1 scientifico e 2 palestre. In ogni plesso è stata individuata l'aula Covid. Alcune aule sono dotate di LIM. Nonostante le scarse risorse si riescono a sviluppare alcune progettualità per l'ampliamento dell'Offerta Formativa. Per il miglioramento delle strutture l'istituto ha utilizzato costantemente le risorse offerte dal Programma PON 2014-2020, con le quali sono stati realizzati adeguamenti della rete LAN, laboratori mobili, laboratorio Scienze della terra, dotazioni digitali per la DaD, Aula 3.0 con il PSND Azione 7.

La maggior parte degli edifici risale agli anni '60 e le certificazioni consegnate dagli Enti sono per lo più parziali. Gli Enti locali mettono a disposizione lo scuolabus, riservato a famiglie a basso reddito e previo contributo da parte delle stesse. I mezzi pubblici per raggiungere le varie sedi sono quasi inesistenti. Il numero di LIM presente, seppure incrementato, non è adeguato alle esigenze dell'utenza. Le risorse economiche disponibili sono scarse per far fronte alle esigenze didattiche ed amministrative.

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
CASERTA	141	92,0	1	1,0	10	7,0	-	0,0
CAMPANIA	896	90,0	14	1,0	73	7,0	-	0,0
ITALIA	7.375	89,0	143	2,0	730	9,0	9	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola CEIC8A600L	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		10,1	7,3	1,3
Da più di 1 a 3 anni		10,1	14,5	4,8
Da più di 3 a 5 anni	X	22,2	28,0	24,5
Più di 5 anni		57,6	50,2	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento
--	-------------------------	---------------------------	-------------------------	-------------

	CEIC8A600L	CASERTA	CAMPANIA	Nazionale %
Fino a 1 anno		24,2	20,7	22,5
Da più di 1 a 3 anni		21,2	22,9	22,5
Da più di 3 a 5 anni	X	22,2	24,8	22,4
Più di 5 anni		32,3	31,6	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola CEIC8A600L	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	71,7	75,0	65,4
Reggente		6,1	4,0	5,8
A.A. facente funzione		22,2	21,0	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola CEIC8A600L	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		6,6	7,6	8,6
Da più di 1 a 3 anni		4,1	8,6	10,5
Da più di 3 a 5 anni		8,3	5,1	5,7
Più di 5 anni	X	81,0	78,7	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola CEIC8A600L	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		17,4	19,2	20,4
Da più di 1 a 3 anni		9,1	16,3	16,8
Da più di 3 a 5 anni		14,0	9,4	10,0
Più di 5 anni	X	59,5	55,1	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:CEIC8A600L - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
CEIC8A600L	180	97,8	4	2,2	100,0
- Benchmark*					
CASERTA	18.723	91,7	1.686	8,3	100,0
CAMPANIA	104.011	87,9	14.292	12,1	100,0
ITALIA	778.299	73,7	278.178	26,3	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:CEIC8A600L - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
CEIC8A600L			20	12,8	56	35,9	80	51,3	100,0
- Benchmark*									
CASERTA	340	2,1	2.562	16,2	5.803	36,7	7.113	45,0	100,0
CAMPANIA	1.680	1,9	13.385	14,9	31.943	35,6	42.817	47,7	100,0
ITALIA	16.484	2,4	127.194	18,2	254.541	36,5	299.308	42,9	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola CEIC8A600L		Riferimento Provinciale CASERTA	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	9,2	9,0	8,4
Da più di 1 a 3 anni	11	17,2	10,8	12,2	13,6
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	7,3	8,2	10,1
Più di 5 anni	53	82,8	72,6	70,6	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola CEIC8A600L		Riferimento Provinciale CASERTA	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	2,4	10,9	10,5	10,0
Da più di 1 a 3 anni	14	34,1	17,0	15,9	16,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	11,1	12,0	11,7
Più di 5 anni	26	63,4	61,1	61,6	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
CEIC8A600L	9	1	4
- Benchmark*			
CAMPANIA	7	3	5
ITALIA	7	4	5

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CEIC8A600L		Riferimento Provinciale CASERTA	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	33,3	17,1	14,9	15,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	14,4	9,8	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	13,7	9,4	8,3
Più di 5 anni	4	66,7	54,8	66,0	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CEIC8A600L		Riferimento Provinciale CASERTA	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	8,7	8,6	9,9
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	10,3	9,8	10,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	9,2	8,4	7,4
Più di 5 anni	20	100,0	71,8	73,1	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CEIC8A600L		Riferimento Provinciale CASERTA	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		12,5	14,2	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		12,5	25,4	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		0,0	13,4	7,7
Più di 5 anni	0		75,0	47,0	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
CEIC8A600L	13	4	4
- Benchmark*			
CAMPANIA	13	1	10
ITALIA	15	3	12

Opportunità	Vincoli
Una alta percentuale del personale è a tempo indeterminato e la stessa lavora nella scuola da oltre 5 anni. Per la componente docenti è garanzia di stabilità e continuità alla proposta didattica-educativa. L'età media del personale di sostegno si aggira intorno ai 45 anni di età. La maggior parte di essi, in O.Diritto, ha una lunga esperienza lavorativa e stabilità nella scuola. Una discreta percentuale di docenti è laureata ed è in possesso di competenze linguistiche, informatiche e canoro-musicali. Negli ultimi anni è aumentato il numero di docenti che utilizza strumenti digitali per la didattica (classi virtuali, piattaforme, LIM)	Nell'Istituto c'è una bassa percentuale di docenti "giovani" al di sotto dei 45 anni e contestualmente un'alta percentuale di docenti con lunga continuità di permanenza nello stesso istituto. Il dato anagrafico è strettamente connesso alle competenze professionali e alla disponibilità al cambiamento, nonostante la formazione organizzata dalla scuola. Non essendo stabilizzato l'organico di sostegno, una quota di docenti varia, a scapito della continuità. Una parte dei docenti ha ancora difficoltà con il digitale.

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MI										
	Anno scolastico 2018/19					Anno scolastico 2019/20				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
CEIC8A600L	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
CASERTA	99,0	99,6	99,8	99,7	99,6	98,9	99,1	99,3	99,0	99,3
CAMPANIA	99,1	99,5	99,7	99,8	99,7	98,7	98,6	98,8	98,7	98,8
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	98,2	98,1	98,2	98,2	98,2

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI				
	Anno scolastico 2018/19		Anno scolastico 2019/20	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
CEIC8A600L	99,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*				
CASERTA	98,1	98,6	100,0	100,0
CAMPANIA	97,7	98,0	99,5	99,6
Italia	97,9	98,0	98,5	98,5

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
CEIC8A600L	11,6	20,5	25,0	25,9	8,9	8,0	9,6	28,8	21,6	17,6	14,4	8,0
- Benchmark*												
CASERTA	20,7	25,3	22,0	17,4	9,1	5,6	17,1	23,3	22,5	18,9	12,0	6,3
CAMPANIA	22,7	26,2	22,1	16,2	7,6	5,2	18,7	24,2	23,1	17,6	10,0	6,4
ITALIA	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2	17,6	26,4	25,2	17,9	7,9	4,9

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
CEIC8A600L	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
CASERTA	0,1	0,1	0,1
CAMPANIA	0,3	0,2	0,2
Italia	0,2	0,1	0,1

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
CEIC8A600L	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
CASERTA	1,1	1,0	0,6
CAMPANIA	1,6	1,2	0,7
Italia	1,2	1,1	0,7

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
CEIC8A600L	0,0	1,9	0,0
- Benchmark*			
CASERTA	1,5	1,5	0,8
CAMPANIA	2,1	1,8	1,2
Italia	1,7	1,6	1,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Le ammissioni alla classe successiva raggiungono il 100%. Non si sono registrate sospensioni in corso di anno. Oltre il 60% degli studenti all'Esame di Stato si colloca nelle fasce medio-alte (da 8 a 10 lode). La percentuale di alunni che si colloca nella fascia più bassa è inferiore alle medie di riferimento. La percentuale di alunni che ha conseguito la lode, nell'anno scolastico 2019/2020, è superiore ai dati di riferimento, sia regionale che nazionale.</p>	<p>Nella Scuola Secondaria di primo grado si registra una piccola percentuale di alunni che si sposta in corso d'anno, per trasferimenti familiari. Pur conseguendo valutazioni superiori ai benchmarks, nell'Esame di Stato, si registra ancora una percentuale di alunni del 38% nella fascia di voto 6-7</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali. Non si registrano abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nella fascia di punteggio piu' basso (6 nel I ciclo) all'Esame di Stato e' inferiore ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali. La quota di studenti collocata nella fascia di punteggio piu' alto (10 e la lode nel I ciclo) all'Esame di Stato e' superiore ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali. La scuola primaria non ha perso studenti nel passaggio da un anno all'altro e ci sono solo casi rari di alunni trasferiti. Al contrario la scuola accoglie, in corso d'anno, numerosi alunni provenienti da altre realtà e a ciò la scuola risponde con un maggiore impegno nell'implementazione delle procedure di accoglienza e di inclusione. La scuola Secondaria di primo grado non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro e accoglie studenti provenienti da altre scuole. La distribuzione degli studenti per fasce di voto conseguito all'Esame di Stato evidenzia, in linea di massima, una situazione di equilibrio. Per l'annualità 2019/2020 si evidenzia un miglioramento degli esiti, difatti diminuisce la fascia più bassa, aumenta la percentuale dei 10. I criteri di selezione adottati dalla scuola sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: CEIC8A600L - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI

Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		51,3	53,2	53,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	51,3	↔	↓	↓	n.d.
CEEE8A601P - Plesso	59,3	n/a	n/a	n/a	n/a
CEEE8A601P - 2 A	59,3	↑	↑	↑	n.d.
CEEE8A602Q - Plesso	49,9	n/a	n/a	n/a	n/a
CEEE8A602Q - 2 A	51,7	↔	↔	↓	n.d.
CEEE8A602Q - 2 B	48,2	↓	↓	↓	n.d.
CEEE8A603R - Plesso	57,0	n/a	n/a	n/a	n/a
CEEE8A603R - 2 A	57,0	↑	↑	↑	n.d.
CEEE8A604T - Plesso	53,2	n/a	n/a	n/a	n/a
CEEE8A604T - 2 A	50,8	↔	↓	↓	n.d.
CEEE8A604T - 2 B	55,6	↑	↑	↑	n.d.
CEEE8A6071 - Plesso	46,8	n/a	n/a	n/a	n/a
CEEE8A6071 - 2 A	46,2	↓	↓	↓	n.d.
CEEE8A6071 - 2 B	47,5	↓	↓	↓	n.d.
Riferimenti		58,0	59,9	61,4	
5-Scuola primaria - Classi quinte	62,9	↑	↑	↑	-1,8
CEEE8A601P - Plesso	68,2	n/a	n/a	n/a	n/a
CEEE8A601P - 5 A	68,2	↑	↑	↑	2,6
CEEE8A602Q - Plesso	60,4	n/a	n/a	n/a	n/a
CEEE8A602Q - 5 A	50,5	↓	↓	↓	-8,7
CEEE8A602Q - 5 B	68,8	↑	↑	↑	3,3
CEEE8A603R - Plesso	58,7	n/a	n/a	n/a	n/a
CEEE8A603R - 5 A	58,7	↔	↔	↓	-4,0
CEEE8A604T - Plesso	65,0	n/a	n/a	n/a	n/a
CEEE8A604T - 5 A	64,8	↑	↑	↑	-2,0
CEEE8A604T - 5 B	65,1	↑	↑	↑	0,2
CEEE8A605V - Plesso	61,8	n/a	n/a	n/a	n/a
CEEE8A605V - 5 A	61,8	↑	↑	↔	-3,4
CEEE8A6071 - Plesso	61,5	n/a	n/a	n/a	n/a
CEEE8A6071 - 5 A	61,5	↑	↔	↔	-4,7
Riferimenti		190,2	194,3	199,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	198,1	↑	↑	↔	-1,6
CEMM8A601N - Plesso	198,9	n/a	n/a	n/a	n/a
CEMM8A601N - 3 A	196,5	↑	↔	↓	-7,0
CEMM8A601N - 3 B	200,5	↑	↑	↑	-8,7
CEMM8A601N - 3 C	220,9	↑	↑	↑	23,9
CEMM8A601N - 3 D	180,6	↓	↓	↓	-20,7
CEMM8A601N - 3 E	215,0	↑	↑	↑	19,7
CEMM8A601N - 3 F	168,7	↓	↓	↓	-12,5
CEMM8A602P - Plesso	194,0	n/a	n/a	n/a	n/a
CEMM8A602P - 3 A	194,0	↑	↔	↓	-3,2

Istituto: CEIC8A600L - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI

Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		54,5	56,0	56,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	53,3	↔	↓	↓	n.d.
CEEE8A601P - Plesso	54,0	n/a	n/a	n/a	n/a
CEEE8A601P - 2 A	54,0	↔	↔	↓	n.d.
CEEE8A602Q - Plesso	59,3	n/a	n/a	n/a	n/a
CEEE8A602Q - 2 A	59,4	↑	↑	↑	n.d.
CEEE8A602Q - 2 B	59,2	↑	↑	↑	n.d.
CEEE8A603R - Plesso	45,2	n/a	n/a	n/a	n/a
CEEE8A603R - 2 A	45,2	↓	↓	↓	n.d.
CEEE8A604T - Plesso	56,5	n/a	n/a	n/a	n/a
CEEE8A604T - 2 A	55,9	↔	↔	↓	n.d.
CEEE8A604T - 2 B	57,1	↔	↔	↔	n.d.
CEEE8A6071 - Plesso	45,5	n/a	n/a	n/a	n/a
CEEE8A6071 - 2 A	47,4	↓	↓	↓	n.d.
CEEE8A6071 - 2 B	43,4	↓	↓	↓	n.d.
Riferimenti		54,7	56,2	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	55,8	↔	↔	↓	-5,9
CEEE8A601P - Plesso	63,2	n/a	n/a	n/a	n/a
CEEE8A601P - 5 A	63,2	↑	↑	↑	0,8
CEEE8A602Q - Plesso	59,3	n/a	n/a	n/a	n/a
CEEE8A602Q - 5 A	50,2	↓	↓	↓	-6,2
CEEE8A602Q - 5 B	67,1	↑	↑	↑	4,4
CEEE8A603R - Plesso	46,6	n/a	n/a	n/a	n/a
CEEE8A603R - 5 A	46,6	↓	↓	↓	-13,8
CEEE8A604T - Plesso	62,3	n/a	n/a	n/a	n/a
CEEE8A604T - 5 A	60,4	↑	↑	↑	-2,7
CEEE8A604T - 5 B	64,2	↑	↑	↑	2,6
CEEE8A605V - Plesso	28,2	n/a	n/a	n/a	n/a
CEEE8A605V - 5 A	28,2	↓	↓	↓	-34,1
CEEE8A6071 - Plesso	41,6	n/a	n/a	n/a	n/a
CEEE8A6071 - 5 A	41,6	↓	↓	↓	-21,0
Riferimenti		186,5	191,8	200,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	197,0	↑	↑	↓	-4,2
CEMM8A601N - Plesso	197,3	n/a	n/a	n/a	n/a
CEMM8A601N - 3 A	192,8	↑	↔	↓	-11,3
CEMM8A601N - 3 B	190,5	↔	↔	↓	-19,4
CEMM8A601N - 3 C	211,4	↑	↑	↑	13,2
CEMM8A601N - 3 D	185,8	↔	↓	↓	-15,3
CEMM8A601N - 3 E	228,8	↑	↑	↑	32,3
CEMM8A601N - 3 F	174,1	↓	↓	↓	-6,7
CEMM8A602P - Plesso	194,9	n/a	n/a	n/a	n/a
CEMM8A602P - 3 A	194,9	↑	↑	↓	-2,3

Istituto: CEIC8A600L - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		64,6	65,7	67,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	72,0				n.d.
CEEE8A601P - Plesso	79,2	n/a	n/a	n/a	n/a
CEEE8A601P - 5 A	79,2				8,7
CEEE8A602Q - Plesso	73,6	n/a	n/a	n/a	n/a
CEEE8A602Q - 5 A	60,7				-5,4
CEEE8A602Q - 5 B	82,7				11,4
CEEE8A603R - Plesso	68,0	n/a	n/a	n/a	n/a
CEEE8A603R - 5 A	68,0				-0,9
CEEE8A604T - Plesso	67,2	n/a	n/a	n/a	n/a
CEEE8A604T - 5 A	66,1				-4,5
CEEE8A604T - 5 B	68,2				-2,9
CEEE8A605V - Plesso	37,0	n/a	n/a	n/a	n/a
CEEE8A605V - 5 A	37,0				-34,0
CEEE8A6071 - Plesso	75,8	n/a	n/a	n/a	n/a
CEEE8A6071 - 5 A	75,8				5,2
Riferimenti		185,7	190,1	201,6	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	188,6				n.d.
CEMM8A601N - Plesso	190,3	n/a	n/a	n/a	n/a
CEMM8A601N - 3 A	176,8				-28,2
CEMM8A601N - 3 B	205,9				-5,6
CEMM8A601N - 3 C	202,8				4,5
CEMM8A601N - 3 D	171,4				-31,5
CEMM8A601N - 3 E	205,6				9,3
CEMM8A601N - 3 F	166,4				-15,2
CEMM8A602P - Plesso	179,7	n/a	n/a	n/a	n/a
CEMM8A602P - 3 A	179,7				-18,0

Istituto: CEIC8A600L - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		73,9	75,1	75,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	77,0				n.d.
CEEE8A601P - Plesso	78,8	n/a	n/a	n/a	n/a
CEEE8A601P - 5 A	78,8				-0,6
CEEE8A602Q - Plesso	76,8	n/a	n/a	n/a	n/a
CEEE8A602Q - 5 A	63,0				-12,6
CEEE8A602Q - 5 B	86,7				7,9
CEEE8A603R - Plesso	59,3	n/a	n/a	n/a	n/a
CEEE8A603R - 5 A	59,3				-20,3
CEEE8A604T - Plesso	81,9	n/a	n/a	n/a	n/a
CEEE8A604T - 5 A	79,9				-0,8
CEEE8A604T - 5 B	84,0				5,0
CEEE8A605V - Plesso	48,2	n/a	n/a	n/a	n/a
CEEE8A605V - 5 A	48,2				-31,1
CEEE8A6071 - Plesso	76,0	n/a	n/a	n/a	n/a
CEEE8A6071 - 5 A	76,0				-4,5
Riferimenti		191,5	195,3	203,3	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	197,0				n.d.
CEMM8A601N - Plesso	198,5	n/a	n/a	n/a	n/a
CEMM8A601N - 3 A	199,8				-8,5
CEMM8A601N - 3 B	202,8				-12,1
CEMM8A601N - 3 C	207,2				6,3
CEMM8A601N - 3 D	184,4				-20,8
CEMM8A601N - 3 E	215,5				15,5
CEMM8A601N - 3 F	171,9				-11,3
CEMM8A602P - Plesso	189,2	n/a	n/a	n/a	n/a
CEMM8A602P - 3 A	189,2				-11,3

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
CEEE8A601P - 5 A	0,0	100,0
CEEE8A602Q - 5 A	30,0	70,0
CEEE8A602Q - 5 B	0,0	100,0
CEEE8A603R - 5 A	0,0	100,0
CEEE8A604T - 5 A	7,1	92,9
CEEE8A604T - 5 B	7,1	92,9
CEEE8A605V - 5 A	100,0	0,0
CEEE8A6071 - 5 A	5,3	94,7
5-Scuola primaria - Classi quinte	7,9	92,1
Campania	22,1	77,9
Sud	19,7	80,3
Italia	16,0	84,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
CEEE8A601P - 5 A	9,1	90,9
CEEE8A602Q - 5 A	30,0	70,0
CEEE8A602Q - 5 B	0,0	100,0
CEEE8A603R - 5 A	33,3	66,7
CEEE8A604T - 5 A	0,0	100,0
CEEE8A604T - 5 B	0,0	100,0
CEEE8A605V - 5 A	100,0	0,0
CEEE8A6071 - 5 A	5,3	94,7
5-Scuola primaria - Classi quinte	9,0	91,0
Campania	14,6	85,4
Sud	13,6	86,4
Italia	11,7	88,3

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
CEMM8A601N - 3 A	10,5	21,0	36,8	26,3	5,3
CEMM8A601N - 3 B	14,3	9,5	38,1	28,6	9,5
CEMM8A601N - 3 C	5,9	5,9	23,5	52,9	11,8
CEMM8A601N - 3 D	30,0	30,0	10,0	20,0	10,0
CEMM8A601N - 3 E	7,7	15,4	23,1	30,8	23,1
CEMM8A601N - 3 F	23,1	53,8	15,4	7,7	0,0
CEMM8A602P - 3 A	5,9	29,4	41,2	17,6	5,9
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	12,7	21,8	29,1	27,3	9,1
Campania	19,2	25,6	28,9	18,1	8,2
Sud	16,0	24,2	30,0	20,8	9,1
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
CEMM8A601N - 3 A	15,8	31,6	21,0	26,3	5,3
CEMM8A601N - 3 B	14,3	28,6	38,1	4,8	14,3
CEMM8A601N - 3 C	11,8	17,6	17,6	35,3	17,6
CEMM8A601N - 3 D	10,0	50,0	20,0	20,0	0,0
CEMM8A601N - 3 E	0,0	15,4	15,4	30,8	38,5
CEMM8A601N - 3 F	23,1	53,8	23,1	0,0	0,0
CEMM8A602P - 3 A	17,6	17,6	35,3	23,5	5,9
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	13,6	29,1	25,4	20,0	11,8
Campania	25,9	27,9	23,2	13,4	9,6
Sud	21,6	26,0	24,5	16,1	11,8
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
CEMM8A601N - 3 A	5,6	66,7	27,8
CEMM8A601N - 3 B	0,0	38,1	61,9
CEMM8A601N - 3 C	5,9	29,4	64,7
CEMM8A601N - 3 D	10,0	60,0	30,0
CEMM8A601N - 3 E	0,0	46,2	53,8
CEMM8A601N - 3 F	7,7	76,9	15,4
CEMM8A602P - 3 A	0,0	82,4	17,6
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	3,7	56,0	40,4
Campania	6,1	52,4	41,4
Sud	4,5	49,9	45,6
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
CEMM8A601N - 3 A	5,3	5,3	89,5
CEMM8A601N - 3 B	4,8	9,5	85,7
CEMM8A601N - 3 C	5,9	11,8	82,4
CEMM8A601N - 3 D	0,0	50,0	50,0
CEMM8A601N - 3 E	0,0	15,4	84,6
CEMM8A601N - 3 F	7,7	46,2	46,2
CEMM8A602P - 3 A	0,0	41,2	58,8
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	3,6	22,7	73,6
Campania	7,5	26,2	66,3
Sud	5,8	24,1	70,1
Italia	3,8	18,6	77,6

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
CEEE8A601P - 2 A	3	0	1	2	5	3	4	1	3	2
CEEE8A602Q - 2 A	3	5	2	1	3	2	5	3	0	5
CEEE8A602Q - 2 B	5	3	4	0	3	1	5	2	4	4
CEEE8A603R - 2 A	1	1	1	1	1	3	0	1	1	0
CEEE8A604T - 2 A	2	3	4	1	1	2	2	2	2	3
CEEE8A604T - 2 B	1	5	1	0	4	3	1	3	4	1
CEEE8A6071 - 2 A	6	2	2	2	2	5	6	1	1	2
CEEE8A6071 - 2 B	3	5	2	1	2	8	3	2	0	1
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
CEIC8A600L	25,5	25,5	18,1	8,5	22,3	26,7	25,7	14,8	14,8	17,8
Campania	31,4	15,7	18,4	8,8	25,8	33,8	17,0	9,8	14,7	24,7
Sud	28,0	16,1	18,0	8,8	29,0	30,2	17,3	10,8	15,7	26,0
Italia	27,4	16,4	17,3	8,6	30,3	27,4	17,2	12,2	17,5	25,7

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
CEEE8A601P-5 A	2	1	2	1	5	2	2	1	2	4
CEEE8A602Q-5 A	6	1	1	1	3	4	3	3	1	1
CEEE8A602Q-5 B	1	1	5	2	5	0	2	2	6	4
CEEE8A603R-5 A	2	2	0	0	2	3	1	1	0	1
CEEE8A604T-5 A	2	2	3	4	3	1	3	7	1	2
CEEE8A604T-5 B	2	3	2	2	5	3	0	3	2	6
CEEE8A605V-5 A	0	0	1	0	0	1	0	0	0	0
CEEE8A6071-5 A	5	2	0	8	4	11	6	0	2	0
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
CEIC8A600L	22,0	13,2	15,4	19,8	29,7	27,5	18,7	18,7	15,4	19,8
Campania	30,6	15,1	14,0	20,0	20,3	28,0	21,4	14,3	15,9	20,4
Sud	27,7	14,9	13,7	20,1	23,5	26,7	20,5	13,8	16,1	22,8
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
CEIC8A600L	5,1	94,9	12,9	87,1
- Benchmark*				
Sud	8,8	91,2	11,4	88,6
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
CEIC8A600L	7,7	92,3	28,0	72,0
- Benchmark*				
Sud	9,6	90,4	13,5	86,5
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
CEIC8A600L	20,5	79,5	20,1	79,9
- Benchmark*				
Sud	19,6	80,4	11,5	88,5
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
CEIC8A600L	19,2	80,8	19,3	80,7
- Benchmark*				
Sud	8,4	91,6	13,0	87,0
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
CEIC8A600L	17,6	82,4	12,9	87,1
- Benchmark*				
Sud	15,7	84,3	9,1	90,9
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			x		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nell'anno scol. 2018/2019, la scuola nelle prove standardizzate nazionali si colloca al di sopra della media nazionale per le classi V. Le classi III della Scuola Secondaria di 1^a grado si collocano al di sopra della media regionale. La percentuale di cheating si è quasi azzerata. Nell'anno in corso, l'adozione di verifiche per classi parallele ha ridotto la variabilità tra le classi, nella scuola primaria che risulta inferiore ai dati di riferimento. L'effetto scuola è nella media regionale.</p>	<p>Nell'anno scol. 2019/2020 non sono state svolte le prove a causa della pandemia. Gli esiti tra le classi della primaria e secondaria non sono uniformi. Per le classi II di scuola primaria gli esiti del punteggio, in quasi tutti i plessi, sono inferiori rispetto a quelli medi della regione, del Sud e Nazionale. La percentuale degli studenti che si colloca nella fascia bassa per le classi II e nella fascia media per le classi V risulta superiore ai dati di riferimento. La varianza tra classi della scuola secondaria di I grado, invece, nonostante l'adozione di strumenti di monitoraggio per classi parallele, resta ancora alta rispetto ai parametri di riferimento.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p> <p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi</p>

regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nell'a.s. 2019/2020 le prove Invalsi non sono state effettuate e pertanto si mantiene come parametro di confronto, per il prossimo anno scolastico il giudizio già assegnato. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali. Nelle classi V il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile; nelle classi III di scuola secondaria di I grado è superiore al dato regionale e del Sud. La variabilità tra classi, in II e V, è inferiore a quella media, permangono casi di singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola. In II c'è una quota maggiore di studenti collocata nel livello più basso e nel livello più alto, quasi assente la fascia intermedia. Mentre in V la distribuzione è più omogenea e superiore alla media regionale.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola lavora ad ampio raggio sull'implementazione della didattica per competenze, anche attraverso la strutturazione del curricolo verticale, che è in continua evoluzione anche grazie alla formazione dei docenti. La scuola sviluppa le competenze di cittadinanza anche attraverso diverse iniziative legate ai temi della convivenza, della cittadinanza, della legalità, della partecipazione civile, da menzionare, su tutti, le iniziative per prevenire il bullismo, per la tutela dell'ambiente e la sicurezza. Inoltre, viene sistematicamente promossa la didattica laboratoriale. La scuola sta implementando ambienti inclusivi e "aumentati", per il conseguimento delle competenze di cittadinanza digitale, attraverso i progetti di coding e sviluppo del pensiero computazionale. E' stato promosso un percorso formativo di didattica e valutazione per competenze, sostenuto, in alcune classi, dalla progettazione e realizzazione di compiti di realtà. La programmazione disciplinare per competenze è stata interamente revisionata. La scuola, inoltre ha ottimizzato i criteri comuni di valutazione per le competenze e per l'assegnazione del voto di comportamento.</p>	<p>La ricaduta della formazione dedicata, sulla didattica quotidiana, è inferiore alle aspettative. I criteri di valutazione dello sviluppo delle competenze sono ancora oggetto di riflessione, anche in considerazione delle nuove competenze europee.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente acquisite (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole) e i comportamenti problematici, presenti in misura fisiologica, sono oggetto di interventi educativi mirati. Dall'osservazione in classe emerge che in generale gli studenti raggiungono una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione, sia degli apprendimenti che del comportamento, deliberati e condivisi dagli organi collegiali. La scuola sta elaborando sistemi di monitoraggio dell'acquisizione delle competenze, non limitati agli anni terminali della scuola primaria e secondaria di 1° grado.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				58,03	59,86	61,43	

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				54,66	56,23	57,89	

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				190,20	194,33	199,14	

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				186,53	191,79	200,13	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				185,69	190,07	201,64	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				191,48	195,26	203,33	

Punti di forza	Punti di debolezza
La grande maggioranza degli studenti della primaria si iscrive nella secondaria del medesimo plesso dell'Istituto Comprensivo, conservando gli stessi esiti. Per la scuola secondaria di I grado i risultati dei propri studenti nel percorso scolastico successivo sono positivi.	Per la scuola secondaria di I grado talvolta il consiglio orientativo risulta solo in pochi casi non efficace. I risultati a distanza nelle prove Invalsi non sono completamente oggettivi, poiché riferiti solo agli alunni dell'ex IC Garibaldi, dimensionato nel 2016/17

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p>
- 1 2 3 4 5 6 7 +	<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: nel confronto a distanza emerge che lo sviluppo degli apprendimenti è in crescita, in rari casi gli studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio). Infatti non si registrano casi di non ammissioni alla classe successiva. Il consiglio orientativo è, in larga misura efficace. Anche la piccola percentuale di studenti che non segue il consiglio orientativo prosegue gli studi con successo e ciò indica il buon livello di competenza acquisito nel precedente ordine di scuola.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola CEIC8A600L	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	98,3	96,4	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	76,7	78,5	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	86,2	87,6	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	32,8	36,4	32,7
Altro	No	4,3	9,1	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola CEIC8A600L	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	97,8	96,9	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	78,9	82,8	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	94,4	92,3	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	35,6	34,3	30,9
Altro	No	6,7	8,4	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola CEIC8A600L	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	93,1	94,3	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	97,4	97,5	98,8

Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	62,1	65,7	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	79,3	83,4	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	65,5	67,3	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	60,3	63,3	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	94,8	93,0	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	65,5	67,7	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	61,2	65,2	57,9
Altro	No	6,9	8,4	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola CEIC8A600L	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	93,3	93,4	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	98,9	97,8	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	63,3	67,3	71,8
Programmazione per classi parallele	Sì	74,4	74,3	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	93,3	92,5	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	61,1	63,8	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	96,7	93,8	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	70,0	67,5	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	65,6	66,0	63,6
Altro	No	4,4	6,8	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola CEIC8A600L	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	83,3	86,6	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	76,3	77,0	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	79,8	83,2	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	14,9	11,9	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %

	CEIC8A600L	CASERTA	CAMPANIA	
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	95,6	93,2	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	85,6	80,5	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	90,0	86,6	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	2,2	5,0	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il curricolo, attraverso percorsi e specifici progetti, risponde ai bisogni formativi degli studenti. La scuola ha individuato i traguardi di competenza che gli studenti dovrebbero acquisire. Il curricolo identifica le 8 competenze chiave da perseguire. Gli insegnanti utilizzano il curricolo definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attività. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curricolo di istituto. Nel curricolo di ogni ordine di scuola sono presenti le indicazioni relative alle competenze trasversali. Nella scuola vi sono dipartimenti disciplinari dall'infanzia alla Scuola secondaria di primo grado, per la progettazione didattica e la programmazione per classi parallele. L'analisi dei risultati e la conseguente revisione della progettazione avvengono sulla base di verifiche quadrimestrali unitarie per classi parallele, di italiano e matematica per la scuola primaria (a cui si aggiunge Inglese dalla classe III) e di italiano, matematica e inglese per la scuola secondaria di I grado. Sono adottati criteri comuni per la correzione e per la valutazione. Le competenze chiave non direttamente legate alle discipline vengono valutate attraverso compiti di realtà interdisciplinare e con la partecipazione a progetti e concorsi. Nella scuola sono utilizzate prove di valutazione autentiche e rubriche di valutazione. Durante il periodo di emergenza covid la scuola ha fatto ricorso alla DaD.</p>	<p>Nella scuola vengono effettuate prove strutturate per classi parallele solo per Italiano, Matematica e Inglese. Si ritiene necessario implementare l'utilizzo di rubriche di valutazione nella scuola primaria e pianificare percorsi didattici interdisciplinari con compiti di realtà. Per l'anno scolastico 2020-2021 le programmazioni di classe dovranno tener conto dei Piani di Integrazione degli Apprendimenti scaturiti dalla DaD.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni</p>

per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. La scuola utilizza le forme di certificazione delle competenze degli studenti come da normativa. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola CEIC8A600L	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	93,9	90,9	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	71,1	74,3	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	3,5	5,0	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	No	20,2	22,3	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,3	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola CEIC8A600L	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	96,6	95,9	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	71,9	73,8	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	3,4	4,6	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	No	24,7	21,1	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,2	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola CEIC8A600L	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	65,2	60,2	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	90,4	91,0	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,6	4,0	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	17,4	16,1	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,3	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola CEIC8A600L	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	76,4	73,8	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	93,3	91,5	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	3,4	3,7	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	16,9	14,6	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,2	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola CEIC8A600L	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	93,0	95,6	94,5
Classi aperte	No	64,3	68,4	70,8
Gruppi di livello	Sì	73,0	77,7	75,8
Flipped classroom	No	34,8	38,0	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Sì	9,6	19,7	32,9
Metodo ABA	Sì	37,4	32,1	24,3
Metodo Feuerstein	No	2,6	2,5	6,2
Altro	No	33,0	27,8	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola CEIC8A600L	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	96,6	96,9	94,1
Classi aperte	No	58,4	61,4	57,5
Gruppi di livello	Sì	82,0	81,4	79,4
Flipped classroom	Sì	64,0	58,6	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Sì	14,6	16,7	23,0
Metodo ABA	Sì	27,0	20,8	12,4
Metodo Feuerstein	No	1,1	2,8	4,3

Altro	No	28,1	24,3	25,6
-------	----	------	------	------

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola CEIC8A600L	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	Sì	24,3	16,9	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	2,6	2,1	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	57,4	58,8	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	20,0	20,8	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	13,9	11,7	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	13,9	16,1	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	58,3	67,1	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	25,2	21,4	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	8,7	11,2	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	17,4	20,1	25,7
Lavoro sul gruppo classe	No	40,9	45,5	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	1,7	1,5	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,9	0,1	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	19,1	32,5	26,1
Lavori socialmente utili	No	1,7	0,3	0,3
Altro	No	0,0	0,7	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola CEIC8A600L	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	Sì	6,7	3,5	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	1,1	1,1	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	70,8	66,7	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	25,8	23,2	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	33,7	27,6	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	39,3	42,9	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	52,8	61,9	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	28,1	29,1	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	19,1	18,2	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	14,6	13,8	20,7

Lavoro sul gruppo classe	No	30,3	32,6	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	22,5	22,7	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	1,1	0,7	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	22,5	36,3	31,5
Lavori socialmente utili	No	2,2	0,9	3,0
Altro	No	1,1	0,9	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La gestione del tempo scuola è articolata in modo adeguato. Sono stati attivati numerosi progetti curricolari (vedi PTOF) per lo sviluppo delle competenze di base, attraverso metodologie didattiche diversificate. I laboratori, presenti in 4 plessi, sono accessibili e utilizzati con frequenza sia in orario curricolare che extra. La scuola, in alcuni ambiti disciplinari, ha utilizzato modalità didattiche innovative con i progetti curricolari di coding, pensiero computazionale, anche in modo interdisciplinare (lingua inglese, italiano) che hanno coinvolto tutti gli ordini di scuola. Durante il periodo della DaD gli studenti hanno utilizzato le classi virtuali. Sono state utilizzate risorse varie (PON FIS PNSD ecc.) per incentivare la progettualità relativa alle competenze digitali. Periodicamente, con riunioni dipartimentali, i docenti si confrontano sulle metodologie didattiche in aula. Per l'inclusione viene utilizzato il metodo ABA, e alcune strategie quali la CAA (PECS), nonché attività individualizzate e l'Istruzione Domiciliare. La scuola adotta la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti, attraverso la promozione e l'adozione di strategie specifiche, quali: assegnazioni di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi comuni, sviluppo del senso di legalità e di un'etica di responsabilità. Queste attività coinvolgono gli studenti di tutti gli ordini di scuola. Il clima relazionale tra studenti e docenti è positivo.</p>	<p>Gli spazi laboratoriali hanno come unica figura di riferimento i responsabili di plesso. Non tutti gli studenti possono usufruire di laboratori nel proprio plesso. La scuola non ha risorse per curare la presenza di supporti didattici nelle classi e, a volte, anche nei laboratori. La carenza di sussidi didattici e della inadeguatezza delle strutture, non permette di utilizzare modalità didattiche innovative in tutti i plessi.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche sono usati dalla maggior parte delle classi, anche utilizzando una organizzazione flessibile per consentirne l'uso al maggior numero possibile di allievi. Sono state utilizzate risorse varie (PON FIS PNSD ecc.) per incentivare la progettualità relativa alle competenze digitali e alla realizzazione di un Ambiente di apprendimento innovativo. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative, anche se limitatamente ad alcuni aspetti o ad alcune discipline o anni di corso. La quasi totalità degli studenti lavora in gruppi, realizza ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e insegnanti sono positive. Eventuali conflitti tra gli studenti sono gestiti positivamente.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola CEIC8A600L	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	87,8	84,3	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	76,5	78,7	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	83,5	79,7	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	55,7	67,3	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	33,9	41,2	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Si	31,3	35,9	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola CEIC8A600L	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	93,2	84,7	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	85,2	83,0	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	83,0	80,2	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	58,0	67,2	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	48,9	55,2	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Si	39,8	40,9	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola CEIC8A600L	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	89,5	89,7	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	87,6	84,2	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	63,8	64,0	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola CEIC8A600L	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	87,4	88,7	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	90,8	84,9	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	71,3	70,9	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola CEIC8A600L	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	84,8	77,7	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Si	54,5	59,1	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	28,3	41,2	56,8
Utilizzo di software compensativi	Si	55,6	56,8	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	30,3	32,5	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	65,7	63,0	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola CEIC8A600L	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	85,9	77,4	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Si	58,8	58,1	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Si	31,8	41,3	55,5
Utilizzo di software compensativi	Si	63,5	60,4	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	30,6	35,2	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	69,4	63,6	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola CEIC8A600L	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	89,6	89,1	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	41,7	41,2	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	7,0	7,7	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	33,0	31,7	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	14,8	17,2	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Si	35,7	34,3	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	22,6	19,2	22,1
Altro	No	19,1	19,1	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola CEIC8A600L	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	94,4	92,6	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	39,3	37,9	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	5,6	10,7	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	47,2	45,5	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	15,7	19,0	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Si	37,1	41,8	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	9,0	11,4	29,5
Altro	No	21,3	19,2	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola CEIC8A600L	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	79,1	79,4	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	40,0	40,7	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	45,2	42,7	38,7

Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	54,8	55,0	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Si	40,0	35,3	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	67,8	67,7	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	78,3	76,0	58,0
Altro	No	11,3	10,4	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola CEIC8A600L	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	80,9	82,5	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	36,0	38,9	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	56,2	51,0	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	84,3	79,4	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Si	42,7	40,1	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	67,4	70,3	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	88,8	86,9	82,0
Altro	No	11,2	10,3	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola realizza attività per l'inclusione degli studenti con disabilità creando un clima positivo, adeguando gli obiettivi del disabile agli obiettivi della classe e viceversa, semplificando e organizzando il materiale di studio, differenziando la mediazione didattica, ecc.. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI viene monitorato con regolarità per gli alunni disabili. Per tutti gli alunni BES è stato revisionato il Piano di Inclusione e sono stati implementati i relativi Protocolli di Accoglienza, in particolare per alunni DSA e alunni di cittadinanza non italiana. Per gli alunni NAI, della scuola primaria, si realizzano progetti curricolari di L2. I PDP sono stati aggiornati con regolarità. La scuola incentiva la formazione dei docenti sull'inclusione, sia attraverso accordi di rete con scuole del territorio, che attraverso la formazione. Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti vengono messi in atto gruppi di livello all'interno delle classi. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti, con particolari attitudini disciplinari, attraverso attività varie: gare o competizioni interne ed esterne alla scuola, corsi o progetti in orario extracurricolare; il recupero degli studenti con disagi nell'apprendimento è realizzato anche grazie a progetti in orario extracurricolare finalizzati al recupero. Per gli alunni D.A. sono utilizzati modelli comuni, per tutti gli ordini di scuola,</p>	<p>La scuola non realizza, per il momento, percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri, e/o adottati, da poco in Italia nella scuola secondaria di 1° grado. Presentano maggiori difficoltà di apprendimento gli alunni provenienti da ambienti con disagi socio-economico e culturali.</p>

di rilevazione e certificazione delle competenze.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola CEIC8A600L	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	93,9	94,9	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	78,3	81,6	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	90,4	92,8	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	71,3	74,4	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	75,7	71,9	74,6
Altro	Sì	11,3	10,7	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola CEIC8A600L	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	95,5	92,8	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di	Sì	82,0	82,1	77,9

alunni/studenti				
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	95,5	94,5	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	79,8	78,8	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	79,8	73,3	71,9
Altro	Sì	10,1	10,1	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola CEIC8A600L	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	48,2	56,4	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	10,8	18,0	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	16,9	16,6	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	16,9	13,1	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	42,2	39,8	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	16,9	24,0	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	13,3	8,9	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	2,4	2,6	1,5
Altro	No	12,0	12,3	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola CEIC8A600L	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	76,1	78,4	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	31,8	41,2	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	56,8	51,0	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	90,9	83,5	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	63,6	55,1	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	56,8	65,6	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	80,7	73,6	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e	No	5,7	9,4	13,7

alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)				
Altro	No	8,0	11,3	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MI								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato	% Qualsiasi Area
CEIC8A600L	4,5	4,5	27,5	31,0	19,5	13,3	0	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
CEIC8A600L	62,9	37,1
CASERTA	58,6	41,4
CAMPANIA	61,3	38,7
ITALIA	60,9	39,1

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
CEIC8A600L	100,0	100,0
- Benchmark*		
CASERTA	99,3	98,9
CAMPANIA	99,0	98,4
ITALIA	99,5	99,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola programma incontri periodici tra i docenti dei vari ordini di scuola e garantisce la continuità educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, realizzando le seguenti azioni: incontri tra insegnanti dell'infanzia, della primaria e della scuola secondaria di primo grado per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi, per definire le competenze in uscita e in entrata; visita dei bambini dell'infanzia alla scuola primaria, e degli alunni della scuola primaria alla scuola secondaria di I grado. Le attività educative per garantire la continuità per gli alunni dei diversi ordini di scuola sono efficaci. La scuola realizza attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso scolastico successivo. Queste attività</p>	<p>La scuola monitora informalmente i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola monitora solo in modo parziale e non formalizzato quanti studenti seguono il consiglio orientativo.</p>

coinvolgono le realtà scolastiche significative del territorio. Le attività di orientamento coinvolgono tutte le sezioni/plessi della scuola. La scuola organizza attività rivolti alle famiglie sulla scelta del percorso scolastico successivo. La scuola predispone un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni della scuola secondaria di 1° grado.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, programmando attività in alcuni momenti nel corso dell'anno. Le attività programmate prevedono attività in comune con alunni di grado diverso. Le attività di orientamento in uscita sono abbastanza strutturate, sono state infatti organizzate attività a cui hanno partecipato anche le famiglie. La qualità delle attività proposte agli studenti è in genere accettabile, anche se per lo più limitate a presentare i diversi istituti scolastici/indirizzi di scuola superiore. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento in modo formale.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola CEIC8A600L	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,5	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		8,6	6,2	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		31,2	33,8	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	60,2	59,5	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola CEIC8A600L	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,6	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		10,1	6,5	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		30,3	36,6	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	59,6	56,4	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola CEIC8A600L	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		43,0	32,4	30,8
>25% - 50%	X	33,3	37,6	37,8
>50% - 75%		16,1	20,2	20,0
>75% - 100%		7,5	9,7	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola CEIC8A600L	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,2	0,0
1% - 25%		47,2	33,6	31,3
>25% - 50%	X	30,3	35,9	36,7
>50% - 75%		16,9	20,9	21,0
>75% - 100%		5,6	9,5	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola CEIC8A600L	Riferimento Provinciale CASERTA	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	12	6,9	6,5	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola CEIC8A600L	Riferimento Provinciale CASERTA	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	3.317,3	2.888,5	4.480,0	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola CEIC8A600L	Riferimento Provinciale CASERTA	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	43,7	27,4	41,8	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola CEIC8A600L	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	21,9	28,9	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	Sì	31,3	26,3	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	Sì	16,7	22,4	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	22,9	27,1	42,2
Lingue straniere	No	37,5	34,5	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	Sì	15,6	17,9	19,6
Attività artistico - espressive	No	55,2	44,5	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	21,9	21,6	25,4
Sport	No	13,5	10,2	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	11,5	10,2	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	9,4	16,5	19,9
Altri argomenti	No	30,2	19,8	19,7

Punti di forza

La missione dell'istituto e le prioritari sono definite chiaramente e condivise all'interno della comunità scolastica e sono rese note all'esterno. La scuola

Punti di debolezza

La frammentazione dei plessi non consente una organizzazione di ampio respiro per i progetti extracurricolari che devono, necessariamente

<p>pianifica le azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi attraverso programmazioni e piani di lavoro. Lo stato di avanzamento per il raggiungimento degli obiettivi didattici viene monitorato dalla scuola, attraverso strumenti di verifiche periodiche, per ambiti disciplinari e per classi parallele. Per favorire l'oggettività della valutazione, ci si avvale di specifiche griglie elaborate in maniera unitaria, per tutti gli alunni delle classi parallele. La rendicontazione esterna avviene con gli incontri scuola-famiglia, gli Open Day e lo svolgimento di manifestazioni. Un cospicuo numero di docenti assume ruoli organizzativi e impegni aggiuntivi. La divisione dei compiti (o delle aree di attività) tra i docenti con incarichi di responsabilità è chiara, così come tra il personale ATA. Il fondo di Istituto è ripartito in modo equo per garantire l'accesso al maggior numero possibile di alunni e vi accede una buona percentuale di personale. Coerenza tra le scelte educative adottate e l'allocazione delle risorse economiche. Le spese per i progetti si concentrano sulle tematiche ritenute prioritarie dalla scuola: per il corrente anno scolastico la scuola ha tenuto conto delle priorità del Rav. I progetti prioritari per la scuola hanno avuto come obiettivo il recupero delle prove Invalsi: italiano, matematica e inglese. Segue l'impegno finanziario per la formazione e per i progetti artistico-espressivi.</p>	<p>essere duplicati nei diversi plessi (es. 6 progetti teatro per 6 plessi primaria, ecc.). I docenti interni sostituiscono colleghi assenti con retribuzione attraverso "Ore Eccedenti". L'accesso al FIS per il personale ATA è vincolato alla scarsa disponibilità ad assumere impegni aggiuntivi. La spesa media, per progetto, è contenuta e copre, la retribuzione del personale.</p>
--	---

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.</p>

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.</p>

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola CEIC8A600L	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	0,8	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	58,4	59,2	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		16,8	20,6	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		25,7	18,5	22,7
Altro		0,0	1,2	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola CEIC8A600L	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	15	4,5	4,4	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola CEIC8A600L		Riferimento Provinciale CASERTA	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	1	6,7	5,3	6,8	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	3	20,0	16,2	15,4	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	1,6	1,7	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	6,3	5,8	3,4
Valutazione e miglioramento	2	13,3	10,3	11,6	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	6,7	16,8	16,2	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	1	6,7	4,3	4,7	5,5
Inclusione e disabilità	2	13,3	18,8	18,6	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	4	26,7	7,3	5,5	7,1
Altro	1	6,7	13,2	13,8	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola CEIC8A600L		Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	2	13,3	22,5	21,5	34,3
Rete di ambito	4	26,7	53,6	50,6	33,5
Rete di scopo	1	6,7	6,3	9,1	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	3	20,0	4,9	5,6	6,0
Università	0	0,0	2,0	1,1	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	5	33,3	10,7	12,1	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola CEIC8A600L		Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	0	0,0	19,4	19,5	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	4	26,7	51,2	48,5	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	1	6,7	4,5	7,4	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	1	6,7	7,7	8,3	8,7
Finanziato dal singolo docente	2	13,3	5,1	4,0	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	7	46,7	11,9	12,1	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola CEIC8A600L		Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	1.0	0,6	1,2	2,2	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	56.0	31,1	16,0	14,9	19,6
Scuola e lavoro			4,7	3,7	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			2,2	1,9	3,3
Valutazione e miglioramento	14.0	7,8	2,6	4,9	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	15.0	8,3	13,0	15,0	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	24.0	13,3	4,5	3,6	5,7
Inclusione e disabilità	35.0	19,4	15,9	16,9	19,6

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	11,0	6,1	6,2	3,5	6,8
Altro	24,0	13,3	20,4	19,3	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola CEIC8A600L	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	3	2,6	2,6	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola CEIC8A600L		Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	1,3	1,9	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	7,5	6,8	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	18,4	21,2	19,5
Il servizio pubblico	1	33,3	0,8	0,8	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	33,3	16,7	18,3	16,2
Procedure digitali sul SIDI	1	33,3	6,7	5,6	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,0	0,3	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	2,1	3,3	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,0	1,0	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,1	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	2,1	3,4	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	0,8	2,1	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,0	0,2	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,5	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	10,5	7,8	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,4	0,6	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	4,6	4,0	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	1,7	2,6	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	10,5	4,9	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,1	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,6	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	1,7	2,2	5,2

Altro	0	0,0	14,2	11,9	12,3
-------	---	-----	------	------	------

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola CEIC8A600L		Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	33,3	36,4	39,8	36,7
Rete di ambito	0	0,0	16,3	19,0	13,4
Rete di scopo	0	0,0	7,1	3,8	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	2	66,7	23,0	22,5	21,2
Università	0	0,0	1,7	1,3	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	15,5	13,7	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola CEIC8A600L	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	85,3	84,9	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	79,3	77,2	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Sì	63,8	65,7	57,8
Accoglienza	No	82,8	79,9	74,0
Orientamento	Sì	72,4	71,1	77,9
Raccordo con il territorio	Sì	75,0	69,2	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	98,3	96,0	96,2
Temi disciplinari	Sì	41,4	37,9	40,3
Temi multidisciplinari	No	39,7	39,3	37,8
Continuità	Sì	84,5	86,3	88,3
Inclusione	Sì	93,1	93,2	94,6
Altro	No	19,8	15,0	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola CEIC8A600L	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	13,9	15,7	16,1	15,0

Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	13,9	11,9	12,8	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	13,9	9,2	9,6	9,1
Accoglienza	0,0	10,6	11,3	8,7
Orientamento	1,4	4,9	4,5	4,3
Raccordo con il territorio	6,9	3,7	3,2	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	15,3	7,8	7,3	6,5
Temi disciplinari	13,9	9,7	8,0	10,5
Temi multidisciplinari	0,0	7,3	7,5	7,1
Continuità	15,3	6,9	7,4	8,2
Inclusione	5,6	10,0	10,6	10,3
Altro	0,0	2,3	1,6	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola raccoglie mediante questionari le esigenze formative dei docenti e del personale ATA. La scuola promuove corsi di aggiornamento e di formazione del personale docente, oltre il 40% dei docenti ha svolto almeno due corsi di formazione. La scuola utilizza e valorizza le competenze professionali attraverso l'attribuzione di incarichi istituzionali quali: le Funzioni Strumentali, i referenti H, i Referenti Bes, i collaboratori del D.S., i responsabili di plesso e i gruppi di lavoro. La scuola promuove la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro, sulle seguenti tematiche: criteri comuni per la valutazione degli studenti, piano dell'offerta formativa, temi disciplinari e multidisciplinari, inclusione, nucleo di miglioramento, qualità, progettazione. Le modalità organizzative sono sostanzialmente dipartimenti, gruppi di docenti per classi parallele, gruppi di lavoro. I gruppi di lavoro producono materiali o esiti utili alla scuola. Gli strumenti e i materiali didattici sono condivisi tra i docenti sia sul sito della scuola o riunioni collegiali.</p>	<p>La formazione dei docenti è spesso svolta fuori sede. Maggiore attenzione alla formazione riguardante l'inclusione. Devono essere sviluppate forme di apprendimento collaborativo tra docenti e disseminazione di buone prassi.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e tutti gli incarichi sono assegnati

sulla base delle competenze possedute. La scuola promuove la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo e esiti utili alla scuola.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola CEIC8A600L	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		12,1	11,0	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti	X	21,6	23,9	20,4
5-6 reti		2,6	2,3	3,5
7 o più reti		63,8	62,8	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola CEIC8A600L	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	71,6	73,6	72,6
Capofila per una rete		20,7	16,4	18,8
Capofila per più reti		7,8	10,1	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola CEIC8A600L	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	0,0	77,2	77,9	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola CEIC8A600L	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Stato	1	26,7	34,5	32,4
Regione	0	17,9	16,2	10,9

Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	10,0	10,9	14,5
Unione Europea	0	5,8	7,3	4,0
Contributi da privati	0	1,8	2,3	3,7
Scuole componenti la rete	3	37,7	28,7	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola CEIC8A600L	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	10,3	5,9	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	1	6,7	6,5	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	1	67,8	69,2	64,9
Per migliorare pratiche valutative	1	5,2	6,8	4,6
Altro	0	10,0	11,5	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola CEIC8A600L	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	7,0	7,0	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	4,6	4,6	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	2	24,3	25,0	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	6,1	5,8	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	2,7	4,0	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	5,2	4,2	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	3,6	6,7	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	15,8	14,4	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	0,9	0,9	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	3,0	2,4	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	4,6	4,2	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	11,6	10,1	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	5,5	5,3	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,2	1,4	1,3

Altro	0	4,0	4,1	6,5
-------	---	-----	-----	-----

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola CEIC8A600L	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	47,4	45,4	46,3
Università	Si	56,9	49,4	64,9
Enti di ricerca	No	4,3	8,5	10,8
Enti di formazione accreditati	Si	32,8	38,7	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	16,4	20,8	32,0
Associazioni sportive	Si	61,2	59,3	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Si	70,7	68,4	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	No	53,4	57,0	66,2
ASL	Si	49,1	49,3	50,1
Altri soggetti	No	24,1	19,9	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola CEIC8A600L	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	38,6	39,9	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Si	46,5	46,2	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	No	60,4	59,7	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	24,8	39,4	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	21,8	22,6	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	No	28,7	31,9	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Si	39,6	43,8	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Si	58,4	58,7	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	19,8	15,7	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	9,9	10,4	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	27,7	29,9	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Si	70,3	70,6	67,2

Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Si	52,5	53,2	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	21,8	20,9	19,0
Altro	Si	19,8	13,5	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola CEIC8A600L	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	54,1	26,5	26,5	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola CEIC8A600L	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo		64,1	61,5	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola CEIC8A600L	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente		5,9	9,3	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola CEIC8A600L	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Si	97,4	98,7	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Si	61,2	53,6	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Si	72,4	70,9	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	No	49,1	54,4	70,6
Eventi e manifestazioni	Si	100,9	98,4	98,5
Altro	No	18,1	22,2	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha collaborazioni con diverse associazioni , culturali/ambientali e sportive, presenti sul territorio. Ha aderito alla rete "Il filo di Arianna" (per la formazione dei docenti); alla rete "Oltre la rete" con alcune istituzioni scolastiche del territorio; partecipa alla rete CTI con l'I.C. "Pier delle Vigne" di Capua (istituto capofila). Attraverso un'analisi dettagliata dei verbali dei C.D.C., di Intersezione e di Interclasse, nonché dei verbali delle votazioni per gli organi collegiali, è emerso che le famiglie sono state maggiormente coinvolte negli OO.CC., e come assemblea, per la definizione dell'offerta formativa. La scuola ha fortemente potenziato l'uso di strumenti on-line per la comunicazione con le famiglie e raccoglie opinioni e proposte attraverso questionari. Il RE è stato esteso anche alla scuola dell'infanzia</p>	<p>La scuola non è inserita in accordi di programma con le altre strutture di governo territoriale. La scuola coinvolge i genitori nella definizione del Regolamento d'Istituto, del Patto di corresponsabilità e di altri documenti rilevanti per la vita scolastica, come componenti degli organi collegiali e in altre sporadiche occasioni.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con associazioni presenti sul territorio. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative e la realizzazione di progetti sia curricolari che extracurricolari. La scuola coinvolge i genitori nella definizione del Regolamento d'Istituto, del Patto di corresponsabilità e di altri documenti rilevanti per la vita scolastica, sia come componenti degli organi collegiali, che in altre specifiche occasioni. La scuola ha fortemente potenziato l'uso di strumenti on-line per la comunicazione con le famiglie e raccoglie opinioni e proposte attraverso questionari.</p>

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate, in particolare in Matematica e Inglese nella Scuola Secondaria di Primo Grado. Migliorare i risultati nelle prove per Italiano e Matematica classi seconde scuola Primaria Ridurre la variabilità tra le classi.

Traguardo

Raggiungere il dato regionale in ITA e MAT per tutte le classi II Primaria. Consolidare il controllo del cheating, nella primaria. Migliorare i risultati di Matematica ed in particolare Inglese listening nella scuola Secondaria di I grado, aumentando la percentuale di alunni che consegue A2. Ridurre ulteriormente la variabilità tra le classi

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare la programmazione periodica con UDA

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Percorsi di formazione per docenti sulle strategie didattiche per lo sviluppo delle competenze.

3. Ambiente di apprendimento

Implementazione delle aule per attività laboratoriali disciplinari nei plessi (strumenti digitali, LIM, sussidi scientifici).

4. Inclusione e differenziazione

Potenziamento del metodo di studio di alunni con DSA-BES, mediante l'organizzazione di laboratori.

5. Inclusione e differenziazione

Progettare, nel curricolo, interventi diversificati di recupero

6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Valorizzazione degli aspetti relazionali e messa in opera delle strategie volte a favorire un clima di cooperazione tra le parti, (counseling professionale).

7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Consolidare l'integrazione con il territorio attraverso ulteriori accordi di rete e intese con gli Enti, altre scuole e associazioni.

8. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Aumentare la partecipazione attiva delle famiglie alla elaborazione e realizzazione dell'offerta formativa

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Garantire i livelli essenziali di acquisizione e sviluppo delle competenze di cittadinanza e di educazione civica per tutti gli alunni. Rivedere il curricolo verticale alla luce delle nuove competenze europee

Traguardo

Progettare Unità di apprendimento trasversali multidisciplinari per ogni annualità del primo ciclo. Implementare e monitorare la realizzazione del curricolo per competenze anche con l'inserimento dell'educazione civica.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare la programmazione periodica con UDA

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Percorsi di formazione per docenti sulle strategie didattiche per lo sviluppo delle competenze.

3. Ambiente di apprendimento

Implementazione delle aule per attività laboratoriali disciplinari nei plessi (strumenti digitali, LIM, sussidi scientifici).

4. Inclusione e differenziazione

Potenziamento del metodo di studio di alunni con DSA-BES, mediante l'organizzazione di laboratori.

5. Inclusione e differenziazione

Progettare, nel curricolo, interventi diversificati di recupero

6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Valorizzazione degli aspetti relazionali e messa in opera delle strategie volte a favorire un clima di cooperazione tra le parti, (counseling professionale).

7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Azione di implementazione del sito web della scuola per la pubblicizzazione, all'esterno, delle attività scolastiche.

8. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Consolidare l'integrazione con il territorio attraverso ulteriori accordi di rete e intese con gli Enti, altre scuole e associazioni.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Confrontando i livelli conseguiti dagli alunni nello svolgimento delle prove invalsi in cbt, si nota che la percentuale degli allievi che si colloca nei livelli medi e medio-alti in matematica è inferiore ad italiano e che, in alcune classi, la percentuale di alunni che raggiungono il livello A2 in inglese listening è bassa. I risultati delle prove standardizzate delle classi II della scuola primaria sono nella media regionale. Pertanto il miglioramento degli esiti invalsi si pone tra le priorità. Inoltre, tenuto conto dell'incidenza degli alunni con Bes è necessario porre una particolare attenzione alle fasce più deboli, da qui nasce l'esigenza di attivare uno sportello di ascolto per prevenire l'insuccesso formativo e favorire l'inclusione di tutti gli alunni. La scuola, poi, si pone l'obiettivo di una maggiore implementazione del curricolo verticale, puntando in modo particolare sulle competenze linguistiche prevedendo dei percorsi di potenziamento di lingua inglese. Per rendere più efficace e strutturato il lavoro didattico e l'apprendimento scolastico, progettare delle Unità di Apprendimento trasversali e multidisciplinari basate su compiti di realtà, con l'inserimento anche dell'educazione civica. Creare quindi una maggiore interazione e verticalizzazione delle attività didattiche nei tre ordini di scuola da rendicontare all'esterno mediante l'implementazione del sito web della scuola